



MINISTERO
DELLE
INFRASTRUTTURE



MINISTERO
DEI
TRASPORTI

E.N.A.C.

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Committente



AEROPORTO INTERNAZIONALE
DI FIRENZE
" AMERIGO VESPUCCI "

Opera

AMPLIAMENTO
HALL ARRIVI

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo tavola

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE COMMESSA	FASE	REV.	DATA 1^ EMISSIONE	SCALA	DOCUMENTO
ADF 25 07	PE	3	GIUGNO 2008	*****	REL 0002

4					
3					
2					
1					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

COMMITTENTE:



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Nicolino D'IPPOLITO

PROGETTAZIONE:



Via B. Martiano n° 14 - 00162 - Roma - ITALIA

PROGETTISTA


Ing. Carlo DAMIANI

A.d.F. Aeroporto di Firenze
PH Progettazione
Ing. Nicola D'Ippolito

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:


PREMESSA	3
NORME CONTRATTUALI	4
DEFINIZIONI, AMMONTARE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
ART. 1 – DEFINIZIONI.....	4
ART. 2 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE	5
ART. 3 – AMMONTARE E REGIME FISCALE.....	6
ART. 4 – CATEGORIE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO	7
QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE.....	9
ART. 5 – DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO	9
ART. 6 – LEGGI E NORME	13
ART. 7 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.....	13
CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI.....	14
ART. 8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 9 – CAUZIONI	14
ART. 10 – ASSICURAZIONI	15
ART. 11 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	18
ART. 12 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	19
ART. 13 – TRATTAMENTO RETRIBUTIVO DEI LAVORATORI	25
ART. 14 – TUTELA DEI LAVORATORI.....	25
ART. 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	26
ART. 16 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	26
ART. 17 – CONDOTTA DEI LAVORI E DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	26
ART. 18 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE	27
ART. 19 – ACCESSO AL CANTIERE E DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'INTERVENTO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI.....	27
INIZIO DEI LAVORI.....	29
ART. 20 – CONSEGNA DEI LAVORI.....	29
ART. 21 – RINVENIMENTI FORTUITI.....	29
ART. 22 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE DEI LAVORI	29
ESECUZIONE DEI LAVORI	31
ART. 23 – MATERIALI, CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE	31
ART. 24 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE	32
ART. 25 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	32
ART. 26 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI	32
ART. 27 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA	33
ART. 28 – DANNI DI FORZA MAGGIORE	33
ART. 29 – PREZZO DEI LAVORI NON PREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA	34
CONTABILITA' DEI LAVORI	35
ART. 30 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO	35
ART. 31 – CONTABILITA' E RISERVE	35
ART. 32 – DOCUMENTI CONTABILI.....	36
PAGAMENTI E COLLAUDO	37
ART. 33 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO	37
ART. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	37
ART. 35 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE	37
ART. 36 – REVISIONE DEI PREZZI E PREZZO CHIUSO.....	37
ART. 37 – PENALI.....	38
ART. 38 – CONTO FINALE	38
ART. 39 – COLLAUDI	39
GARANZIE E CONTROVERSIE	40
ART. 40 – PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA.....	40
ART. 41 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELL'OPERA.....	40
ART. 42 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELLA PARTE IMPIANTISTICA.....	40
ART. 43 – FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE.....	41
ART. 44 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	41

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	1
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

ART. 45 – PUBBLICITA' E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	41
CONDIZIONI PER I LAVORI IN AREA AEROPORTUALE	41
ART. 46 – ONERI CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE	41
ART. 47 – PERMESSI.....	42
ART. 48 – PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI	42
ART. 49 – ORDINANZE	42
ART. 50 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONAL.....	42
ART. 51 - CAUSE DI RECESSO	43
ART. 52 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE	43

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	2
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	


	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

PREMESSA

La Società A.D.F. S.p.A. con sede in Via del Termine, 11 - 50127 Firenze intende fare eseguire presso l'Aeroporto "Amerigo Vespucci" tutte le opere necessarie per:

A. L'ampliamento e la riconfigurazione del sistema Aerostazione Passeggeri.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	3
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	4

NORME CONTRATTUALI

DEFINIZIONI, AMMONTARE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Art. 1 – DEFINIZIONI

Stazione appaltante o Committente: A.D.F. S.p.A.

Appalto: L'insieme delle opere risultanti dal progetto esecutivo redatto in conformità al D.Lgs. n.163/2006 e dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

Appaltatore: Il soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica di assegnazione dell'Appalto, titolare del relativo contratto.

Capitolato Speciale di Appalto (CSA): il presente documento.

Capitolato Generale d'Appalto (Cap. Gen.): il Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

Opere: l'oggetto del contratto incluso ogni onere necessario per dare l'opera finita nel rispetto dei requisiti contrattuali e a regola d'arte.

Elaborati Progettuali Esecutivi o Progetto Esecutivo: l'insieme degli elaborati (disegni, relazioni tecniche, computi metrici estimativi, armature, schemi, cronoprogrammi, note tecniche, ecc.) sviluppati dal Progettista atti a produrre il Progetto Esecutivo cantierabile, anche per fasi funzionali, così come definito dal D.Lgs. n.163/2006.

Elaborati Costruttivi: affinamento del Progetto Esecutivo e delle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore in sede di gara per adeguamenti alle effettive condizioni realizzative e/o alle metodologie esecutive proprie dell'Appaltatore, costituiti dall'insieme degli elaborati (disegni, relazioni tecniche, relazioni di calcolo, computi metrici, schemi, programma lavori, note tecniche, ecc.) sviluppati dall'Appaltatore stesso, sulla base del Progetto Esecutivo e delle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore in sede di gara, e poi sottoposti all'approvazione del Direttore dei lavori.

Responsabile del Procedimento: Il rappresentante della Stazione Appaltante delegato alla gestione del presente Contratto.

Direttore dei Lavori: Il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante dei compiti di Direzione Lavori.

Direttori Operativi: gli assistenti del Direttore dei lavori con le funzioni previste all'art. 125 del Regolamento.


Direttore di Cantiere: il Tecnico che assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere e che è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nella esecuzione dei lavori.

Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori: la persona fisica incaricata dal Committente o dal Responsabile dei lavori per l'esecuzione dei compiti in materia di sicurezza e salute di cui all'Art. 92 del D. Lgs. 81/08.

Collaudatore/i: La/e persona fisica/che designate dal Committente e con l'incarico di effettuare i collaudi sia in corso d'opera che finale.

Giorni di calendario o solari: i giorni consecutivi compresi i sabati, le domeniche e le festività riconosciute come tali dallo Stato. Le dizioni "giorni" e "periodi di tempo" avranno il significato di giorni di calendario.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	4
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 2 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il presente Appalto ha per oggetto la realizzazione degli interventi per l'ampliamento e la riconfigurazione del sistema Aerostazione Passeggeri. Tali interventi possono così riassumersi:


1. ampliamento dell'Aerostazione arrivi con la realizzazione della nuova Hall Arrivi landside;
2. realizzazione nuova sala check-in al piano primo;
3. riconfigurazione funzionale delle aree interne ai livelli Arrivi, Partenze e Commerciali;
4. riconfigurazione e riqualifica interna di parte dell'attuale Hangar Merci;
5. realizzazione di un nuovo livello commerciale a quota +8,95 (Mezzanino);
6. predisposizione per il nuovo Impianto di Trattamento Bagagli in partenza (BHS);

Le prestazioni a carico dell'appaltatore comprendono, oltre a quanto indicato all'art. 12 del presente Capitolato, fra l'altro:

- ✓ redazione degli elaborati di cantiere e costruttivi;
- ✓ l'effettuazione di tutte le prove, controlli e collaudi, in officina ed in sito su materiali, componenti, manufatti e realizzazioni come richiesto dalle norme vigenti, dai requisiti contrattuali e dalla Direzione Lavori, e gli eventuali adeguamenti progettuali in esito ai risultati di dette prove;
- ✓ le attività di prevenzione riguardo all'inquinamento ambientale come meglio specificato nel Piano della Sicurezza.

Sono compresi nell'appalto anche quegli eventuali interventi, che, seppure non specificatamente indicati negli elaborati di progetto, sono necessari per la corretta esecuzione, in ogni loro parte, delle opere appaltate ed in ogni caso necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata in conformità al progetto esecutivo, all'offerta formulata dall'Appaltatore e per l'esecuzione dei lavori nei termini contrattuali.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	5
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	6

Art. 3 – AMMONTARE E REGIME FISCALE

Il presente appalto è dato : **a corpo**.

L'importo dei lavori a base di gara ammonta ad €. **19.982.872,91** (Euro diciannovemilioni novecentoottantaduemila ottocentosettantadue/91).

L'importo dei lavori a base di gara è comprensivo degli oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza, questi ultimi stimati in € **349.721,12** (Euro trecentoquarantanovemila settecientoventuno/12) non soggetti a ribasso.

*Pertanto l'importo dei lavori soggetti a ribasso è pari ad €. **19.633.151,79** (Euro diciannovemilioni seicentotrentatremila centocinquantuno/79), così suddiviso:*

- € **8.489.476,77** per Opere civili;
- € **5.408.681,17** per Opere strutturali;
- € **970.524,63** per Opere Strutturali Speciali;
- € **4.764.469,22** per Impianti tecnologici.

Il regime IVA specificamente applicabile verrà indicato di volta in volta dalla A.D.F..

L'importo sopra specificato resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori. Il prezzo a corpo è fisso ed invariabile ed è indipendente da qualsiasi eventualità.

L'importo complessivo è comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente CSA, nonché di tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere secondo le previsioni di progetto, dell'offerta presentata dall'Appaltatore e le disposizioni date all'atto pratico dal D.L., anche se non espressamente indicate nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali ma comunque necessarie per l'esecuzione dei lavori nei termini contrattuali.

Nella definizione di tale importo è stato tenuto conto dell'incidenza dei costi della sicurezza e dei costi della manodopera, nonché degli oneri aggiuntivi conseguenti alla esecuzione dei lavori in area aeroportuale.

La stima dei lavori a base di appalto è stata inoltre desunta tenendo anche conto che alcune lavorazioni saranno da effettuarsi in orario notturno.


L'Appaltatore sarà obbligato inoltre a mettere in atto tutto quanto indicato dalle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento allegato al progetto esecutivo dei lavori, a redigere ed a mettere in atto il Piano Operativo della sicurezza e, per quanto non specificato, a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nonché da quanto potrà essere indicato dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori durante lo svolgimento degli stessi, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo oltre a quanto previsto negli importi di cui sopra e ciò con particolare riferimento alla compresenza di altre imprese nell'area di cantiere.

Tali obblighi e oneri valgono anche per eventuali lavori oggetto di variante.

L'importo dei lavori a base di gara suddetto è comprensivo di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione e il collaudo dei lavori, nonché delle opere provvisorie e dei ponteggi, degli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti e degli oneri per la sicurezza stimati secondo quanto previsto dall'Allegato XV, punto 4 del D.Lgs. n. 81/08 e dall'art. 7 del D.P.R. n. 222/03, i lavori e le provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente CSA.

L'importo delle opere deve intendersi come importo forfettario onnicomprensivo, fisso ed invariabile "chiavi in mano", riferito a tutti i lavori così come risultano individuabili dalla documentazione tecnica contrattuale.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	6
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 4 – CATEGORIE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 34 del 2000 ed in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori sono classificati nel seguente modo:

- **CATEGORIA PREVALENTE subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 (vedi anche art. 11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto)**

OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità .

Classifica VI (fino a Euro 10.329.138,00)
 Importo Euro 8.489.476,77

- **ALTRE CATEGORIE**

OS 18: COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO O METALLO (scorporabili e subappaltabili – a qualificazione obbligatoria)

Riguarda la produzione in stabilimento ed il montaggio in opera di strutture in acciaio e di facciate continue costituite da telai metallici ed elementi modulari in vetro o altro materiale.

Classifica VI (fino a Euro 10.329.138,00)
 Importo Euro 5.408.681,17

Cat. OG 11 Impianti tecnologici (scorporabile e subappaltabile – a qualificazione obbligatoria)

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di un insieme coordinato di impianti di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento del clima, di impianti idrico sanitari, di cucine, di lavanderie, del gas ed antincendio, di impianti pneumatici, di impianti antintrusione, di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi congiuntamente in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.

Classifica V (fino a Euro 5.164.569,00)
 Importo Euro 4.764.469,22

Cat. OS 21 Opere Strutturali Speciali (scorporabili e subappaltabili – a qualificazione obbligatoria)

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	7
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	


	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Riguarda la costruzione di opere destinate a trasferire i carichi di manufatti poggianti su terreni non idonei a reggere i carichi stessi, di opere destinate a conferire ai terreni caratteristiche di resistenza e di indeformabilità tali da rendere stabili l'imposta dei manufatti e da prevenire dissesti geologici, di opere per rendere antisismiche le strutture esistenti e funzionanti nonché l'esecuzione d'indagini geognostiche.

Comprende in via esemplificativa, l'esecuzione di pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali di ancoraggi, di opere per ripristinare la funzionalità statica delle strutture, l'esecuzione di indagini ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, compreso il prelievo dei campioni da analizzare in laboratorio per le relazioni geotecniche, nonché l'esecuzione di prove di carico, di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l'impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni.

Classifica III (fino a Euro 1.032.913,00)
 Importo Euro 970.524,63

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	8
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE


Art. 5 – DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

L'Appalto è regolato da:

- a) Contratto di Appalto;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) con allegato A e Disciplinare e relativi allegati;
- c) Documento Organizzazione dell'appalto presentato dall'Appaltatore in sede di gara;
- d) Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145, per quanto non derogato dal presente Capitolato;
- e) Elenco prezzi unitari (ai soli fini delle varianti);
- f) Piani della sicurezza previsti dall'art. 131 del D.Lgs. n.163/2006;
- g) Cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo;
- h) Offerta tecnica e Offerta economica;
- i) Programma Lavori Operativo redatto dall'Appaltatore e approvato dalla DL in attuazione di quanto presentato in sede di gara;
- j) Procedura controlli di sicurezza per lavori eseguiti in area movimento aeromobili;
- k) Circolare Enac APT-11;
- l) Procedura SMS "Permessi di Lavoro";
- m) Procedura operativa "Abilitazione alla guida nell'Area Interna Aeroportuale";
- n) Gli elaborati di seguito elencati:


ELABORATI TECNICO - AMMINISTRATIVI	
ELC 0001	Elenco elaborati
REL 0001	Relazione Tecnica Generale
REL 0002	Capitolato speciale di Appalto
REL 0003	Capitolato speciale di Appalto - Norme Tecniche - Opere civili
REL E003	Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche - Imp. Elettr.
REL E010	Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche - Imp. Supervisione
REL M003	Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche - Impianti Mecc.
REL 0004	Relazione di Calcolo delle Strutture e dei Materiali
REL E001	Relazione Specialistica Impianti Elettrici e Speciali
REL E002	Relazione di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali
REL M001	Relazione Specialistica Impianti Meccanici
REL M002	Relazione di Calcolo Impianti Meccanici
REL 0005	Elenco Prezzi Opere Civili
REL E005	Elenco Prezzi Impianti Elettrici e Speciali
REL M005	Elenco Prezzi Impianti Meccanici
REL 0006	Computo Metrico Opere Civili
REL E006	Computo Metrico Impianti Elettrici e Speciali
REL M006	Computo Metrico Impianti Meccanici
REL 0007	Computo Metrico Estimativo Opere Civili
REL E007	Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici e Speciali
REL M007	Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici
REL 0008	Lista delle categorie e forniture - Opere Civili
REL E008	Lista delle categorie e forniture - Impianti Elettrici e Speciali
REL M008	Lista delle categorie e forniture - Impianti Meccanici
REL 0009	Stima Incidenza Manodopera Opere Civili
REL E009	Stima Incidenza Manodopera Impianti Elettrici e Speciali

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	9
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commissa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:


REL M009	Stima Incidenza Manodopera Impianti Meccanici
REL 0010	Analisi Prezzi Opere Civili
REL E004	Analisi Prezzi Impianti Elettrici e Speciali
REL M004	Analisi Prezzi Impianti Meccanici
REL 0011	Quadro Economico
REL 0012	Cronoprogramma dei Lavori
REL 0013	Piano di Sicurezza e Coordinamento
REL 0014	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Fascicolo dell'Opera
REL 0015	Relazione Idraulica
REL 0016	Piano di Manutenzione
GEO 0001	Relazione geologica e geotecnica
ELABORATI - GENERALI	
PLA 0001	Planimetria Generale dell'Area (scala 1:2000)
PLA 0002	Stralcio di Piano Regolatore (scala 1:1000)
PLA 0003	Planimetria Stato Attuale e Planimetria Stato Futuro - Coperture (scala 1:500)
PLA 0004	Plan. Piazzale di Sosta Aeromobili - Stato Attuale e Stato Futuro
PLA 0005	Plan. Piazzale di Sosta Aeromobili - Verifica Superficie Ostacoli
ELABORATI - OPERE CIVILI	
ARC 0001	Area di Intervento - Pianta q.ta +0.00m - Pianta q.ta +3.85m
ARC 0002	Stato Attuale - Pianta q.ta +0.00m - Pianta q.ta +3.85m
ARC 0003	Stato Attuale - Prospetti
ARC 0004	Stato Attuale - Sezioni
DEM 0001	Demolizioni - Pianta q.ta +0.00m - Pianta q.ta +3.85m
PTA 0001	Pianta q.ta +0.00m (scala 1:200)
PTA 0002	Pianta q.ta +4.45m (scala 1:200)
PTA 0003	Pianta q.ta +8.95m (scala 1:200)
PTA 0004	Pianta q.ta +14.14m (scala 1:200)
PTA 0005	Pianta q.ta +0.00m (scala 1:100) - Infissi e Murature
PTA 0006	Pianta q.ta +4.45m (scala 1:100) - Infissi e Murature
PTA 0007	Pianta q.ta +8.95m (scala 1:100) - Infissi e Murature
PTA 0008	Pianta q.ta +14.14m (scala 1:100) - Infissi e Murature
COP 0001	Pianta delle Coperture e dettagli (scala 1:200)
CNS 0001	Pianta controsoffitti piano terra
CNS 0002	Pianta controsoffitti piano primo
CNS 0003	Pianta controsoffitti piano secondo
CNS 0004	Pianta controsoffitti piano terzo
PAV 0001	Pianta pavimenti q.ta +0.00m
PAV 0002	Pianta pavimenti q.ta +4.45m
PAV 0003	Pianta pavimenti q.ta +8.95m
PAV 0004	Pianta pavimenti q.ta +14.14m
SVG 0001	Stralcio bagni aerostazione (piano terra e piano primo)
SVG 0002	Stralcio bagni hangar e infermeria
SEZ 0001	Sezione AA
SEZ 0002	Sezione BB
SEZ 0003	Sezione CC
PRO 0001	Prospetti A, C
PRO 0002	Prospetti B,D
INF 0001	Facciata land side
INF 0002	Facciata Airside

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	10
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commissa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

INF 0003	Bussole ingresso e portale
ARR 0001	Box rent a car e box lost & found
ARR 0002	Carter pilastri, piante e prospetti
ARR 0003	Dettagli carter pilastri, piante e prospetti
SCA 0001	Scale interne
SCA 0002	Scala di sicurezza lato est
SCA 0003	Scala di sicurezza lato ovest
ASC 0001	Incastellatura ascensore panoramico
ADV 0001	Pianta stato futuro - Quota 0,00 - Percorsi ipovedenti
ADV 0002	Pianta stato futuro - Quota 4,45 - Percorsi ipovedenti
ADV 0003	Pianta stato futuro - Quota 8,95 - Percorsi ipovedenti
ABC 0001	Abaco murature
ABC 0002	Abaco infissi
ELABORATI - STRUTTURE	
STR 0001	Pianta Fondazioni e sezioni
STR 0002	Carpenteria impalcato quota +4.35R
STR 0003	Carpenteria impalcato quota +8.80R
STR 0004	Carpenteria impalcato quota +14.04R
STR 0005	Carpenteria impalcato quota +14.04R- Ampliamento Futuro
STR 0006	Pianta coperture quota +18.00R
STR 0007	Sezioni Generali X-X; Y-Y; Z-Z
STR 0008	Sezioni Generali X-X; Y-Y; Z-Z -Ampliamento Futuro
STR 0009	Dettagli attacchi colonne
STR 0010	Dettagli nodi primo e secondo solaio
STR 0011	Carpenteria e dettagli scala interna da q.ta +4.35R a q.ta +8.80R
STR 0012	Armatura pali e fondazioni
STR 0013	Carpenteria e dettagli scala interna da q.ta +8.80R a q.ta +14.04R
STR 0014	Carpenteria scala di sicurezza Ovest
STR 0015	Carpenteria scala di sicurezza Est
STR 0016	Armatura scala di sicurezza Ovest
STR 0017	Armatura scala di sicurezza Est
ELABORATI - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
ELE 0001	Impianto FM. - Piano terra
ELE 0002	Impianto FM. - Piano primo
ELE 0003	Impianto FM. - Piano secondo
ELE 0004	Impianto Illuminazione - Piano terra
ELE 0005	Impianto Illuminazione - Piano primo
ELE 0006	Impianto Illuminazione - Piano secondo
ELE 0007	Impianto Illuminazione ed FM - Piano terzo e zona copertura
ELE 0008	Impianto Illuminazione ed FM. - Servizi
ELE 0009	Impianto Illuminazione ed FM. - Galleria
ELE 0010	Impianti elettrici e speciali. - Locale Enti
ELE 0011	Impianto distribuzione primaria - Piano terra
ELE 0012	Impianto distribuzione primaria - Piano primo
ELE 0013	Impianto distribuzione primaria - Piano secondo
ELE 0014	Impianto distribuzione primaria - Piano terzo
ELE 0015	Planimetria cavidotti esterni
ELE 0016	Planimetria reti elettriche esterne
ELE 0017	Lay-out cabina elettrica

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	11
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Commessa:	ADF 25 07
					Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	12

ELE 0018	Schema generale rete MT
ELE 0019	Schema generale reti di energia
ELE 0020	Schema circuiti ausiliari di cabina
ELE 0021	Schemi quadri elettrici di M.T.
ELE 0022	Schema quadro elettrico generale di B.T. - QE-GBT
ELE 0023	Schemi quadri elettrici di smistamento e di zona
ELE 0024	Impianti di terra e protezione dalle scariche atmosferiche
ELE 0025	Impianto telefonico e trasmissione dati - Piano terra
ELE 0026	Impianto telefonico e trasmissione dati - Piano primo
ELE 0027	Impianto telefonico e trasmissione dati - Piano secondo
ELE 0028	Impianto telefonico e trasmissione dati - Piano terzo
ELE 0029	Imp. telef. e trasmissione dati-Connezione agli apparati principali esistenti
ELE 0030	Impianti speciali - Galleria
ELE 0031	Impianto di rivelazione incendio - Piano terra
ELE 0032	Impianto di rivelazione incendio - Piano primo
ELE 0033	Impianto di rivelazione incendio - Piano secondo
ELE 0034	Impianto di rivelazione incendio - Piano terzo e zona copertura
ELE 0035	Impianti correnti deboli - Piano terra
ELE 0036	Impianti correnti deboli - Piano primo
ELE 0037	Impianti correnti deboli - Piano secondo
ELE 0038	Impianti correnti deboli - Piano terzo
ELE 0039	Schema a blocchi impianto telefonico e trasmissione dati
ELE 0040	Schema a blocchi impianto di rivelazione incendio
ELE 0041	Schema a blocchi impianto correnti deboli
ELE 0042	Schema a blocchi impianto di supervisione


ELABORATI - IMPIANTI MECCANICI

MEC 0001	Impianto Idrico - Sanitario - Antincendio - Piano Terra
MEC 0002	Impianto Idrico - Sanitario - Antincendio - Piano Primo
MEC 0003	Impianto Idrico - Sanitario - Antincendio - Piano Piano Secondo e Terzo
MEC 0004	Impianto Idrico - Sanitario - Antincendio Bagni
MEC 0005	Impianto Condizionamento - Distribuzione Acqua Piano Terra
MEC 0006	Impianto Condizionamento - Distribuzione Acqua Piano Secondo
MEC 0007	Impianto Condizionamento - Distribuzione Acqua Piano Terzo
MEC 0008	Impianto Condizionamento - Distribuzione Aria Piano Terra
MEC 0009	Impianto Condizionamento - Distribuzione Aria Piano Primo
MEC 0010	Impianto Condizionamento - Distribuzione Aria Piano Secondo
MEC 0011	Impianto Condizionamento - Distribuzione Aria Terzo e zona copertura
MEC 0012	Impianto Idrico - Sanitario - Estrazione aria Bagni
MEC 0013	Impianti meccanici - Locale Enti
MEC 0014	Impianti meccanici - Sezione tipo
MEC 0015	Lay-out Apparati Tecnologici Piano Copertura
MEC 0016	Schema Idraulico Impianto di Condizionamento
MEC 0017	Schema Funzionale Unità di Trattamento Aria
MEC 0018	Schema Regolazione Unità di Trattamento Aria
MEC 0019	Alimentazione Elettrica Impianti Meccanici - Piano Terra
MEC 0020	Alimentazione Elettrica Impianti Meccanici - Piano Terzo e zona copertura
MEC 0021	Schemi Unifilari Quadri Elettrici Impianti Meccanici

ELABORATI - RETI IDRICHE DI DRENAGGIO

RID 0001	Planimetria collettori di drenaggio acque meteoriche
RID 0002	Sezione e profili collettori di drenaggio acque meteoriche

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	12
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

In caso di divergenze fra gli elaborati grafici e gli elaborati descrittivi valgono le indicazioni più favorevoli alla Stazione Appaltante, tali individuate dal Responsabile del Procedimento.

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare.

In relazione alle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore in sede di gara è fatto obbligo all'Appaltatore stesso di completare la documentazione presentata a seguito delle migliorie prima della realizzazione delle stesse, al fine dell'approvazione della D.L. e della A.D.F..

L'Appaltatore resta responsabile di tutti i danni diretti, indiretti e conseguenti derivanti da tali integrazioni tecniche e tecnologiche al Progetto da esso apportate. L'approvazione della D.L. e della A.D.F. non potranno costituire motivo di esclusione di responsabilità dell'Appaltatore.

Art. 6 – LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente CSA, l'Appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme (e loro eventuali evoluzioni legislative) che si intendono qui integralmente richiamate:

- a) D.Lgs. n.163/2006 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- b) D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 (in questo capitolato viene anche chiamato in modo abbreviato “Regolamento”) per quanto non derogato dal presente Capitolato in materia di esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- c) il regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000 n. 145 (in questo capitolato viene chiamata in modo abbreviato “Cap. Gen.”) per quanto non derogato dal presente Capitolato;
- d) il D.P.R. 25 gennaio 2000 n° 34, recante il regolamento in materia di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici e le relative circolari ministeriali esplicative;
- e) le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- f) il codice civile - (in questo capitolato viene anche chiamato in modo abbreviato “c.c.”);
- g) le norme emanate dal CNR, le norme UNI, le norme CEI e dai comitati formatori ufficialmente riconosciuti anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dei lavori;
- h) normative e disposizioni di carattere aeroportuale (quali, ad esempio: le particolari modalità operative per le aree di movimento aeromobili e per le aree doganali; le misure di sicurezza inerenti il movimento di cose e persone; il rispetto delle separazioni doganali nel corso delle opere, ecc.);
- i) normative ICAO, ENAC e ENAV;
- j) tutte le ordinanze emesse dalla locale Direzione Circoscrizione Aeroportuale – DCA Firenze.
- k) La l. reg. Toscana 13 luglio 2007, n. 38


Art. 7 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Con la presentazione e sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto quanto dichiarato in sede di gara con la sottoscrizione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di quanto dichiarato con la sottoscrizione dell'allegato A.

L'Appaltatore quindi dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le norme e i migliori sistemi costruttivi e nei tempi contrattuali previsti.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	13
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	14

CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI

Art. 8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Accettando di eseguire il contratto d'appalto, l'Appaltatore conferma, senza riserva alcuna, la dichiarazione resa in sede di offerta con la sottoscrizione dell'allegato A, che fa parte integrante del presente Capitolato, ai sensi dell'art.71, comma 2 del Regolamento.

Fermo restando il rispetto delle esigenze legate all'operatività aeroportuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 3 del Regolamento, in nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del Regolamento, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, fatti salvi il diritto della Stazione appaltante di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza e le altre disposizioni di cui all'art. 11 del d.lgs. 163/2006.

Qualora l'Appaltatore non si presenti per la sottoscrizione del contratto, la Stazione appaltante provvederà all'escussione della cauzione ed a richiedere i maggiori danni.

Fermi restando gli altri adempimenti previsti dal presente CSA, prima della stipulazione del contratto e nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187.

Per la stipulazione del contratto di appalto e per le autorizzazioni al subappalto e cottimi sono necessarie le comunicazioni e le informazioni prefettizie secondo quanto previsto dalla vigente normativa antimafia.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori.

Qualora abbia luogo la perdita dei requisiti di cui alle comunicazioni e informazioni prefettizie, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto ai sensi del D.P.R. 252/98.

Art. 9 – CAUZIONI

• CAUZIONI


a) Entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Appaltatore deve presentare alla A.D.F. una garanzia fidejussoria pari alla percentuale indicata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione anche:

(i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore;

(ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore, per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	14
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

La mancata costituzione delle garanzie determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudica l'Appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 sarà progressivamente svincolata ai sensi del comma 3 di tale disposizione, sino al raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 75 per cento dell'ammontare garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, sarà automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna al soggetto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento lavori o analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente, ovvero resterà vincolato fino all'emissione del certificato di collaudo finale provvisorio.

Le garanzie costituenti la cauzione definitiva saranno incamerate dalla Stazione appaltante in tutti i casi in cui siano constatati mancati o inesatti adempimenti dell'Appaltatore.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art.1944 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 c.c. In caso di escussione totale o parziale delle garanzie costituenti la cauzione definitiva, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare le stesse sino all'importo convenuto; in mancanza la Stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

Per quanto attiene ai requisiti dei fideiussori e alle garanzie dei concorrenti riuniti, si richiama quanto stabilito dagli artt.107 e 108 del Regolamento.

La presentazione della garanzia non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche superiore all'importo della cauzione.

- **RIDUZIONE DELLA CAUZIONE**

L'importo della cauzione definitiva di cui sub a) è ridotta del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.


In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 del Regolamento (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art.95, comma 4 del Regolamento (cooptate).

Art. 10 – ASSICURAZIONI

10.1 Grava sull'Appaltatore l'obbligo di stipulare una polizza ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 103 DPR 554/99 - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, ivi compresi quelli derivanti da errori o da insufficiente progettazione relativamente alle integrazioni proposte dall'Appaltatore in sede di gara, con esclusione dei danni derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza (C.A.R.) dovrà coprire i danni subiti da AdF spa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari a Euro 6.000.000,00. La polizza deve inoltre assicurare AdF contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.), nel corso dell'esecuzione dei lavori per il massimale di € 500.000,00.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	15
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

La garanzia R.C.T. dovrà espressamente prevedere l'indicazione che tra i terzi assicurati s'intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino ai lavori e alle attività di cantiere indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore nonché tutti i soggetti che, si trovino a transitare o sostare nei pressi del cantiere.

Tra i soggetti sopra citati rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- la Direzione dei Lavori, gli Amministratori, tutti i Dirigenti, il Personale dipendente, i Preposti, i Consulenti della Stazione appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione appaltante medesima;
- tutto il Personale dipendente dell'Appaltatore, eccezion fatta per il personale soggetto all'obbligo di assicurazione ai sensi del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 e del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i., per le lesioni corporali da questo subite in occasione di lavoro o di servizio;
- i Titolari e i Dipendenti di eventuali Subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione dei lavori e ad attività di cantiere, nonché delle Ditte fornitrici;
- tutto il Personale dipendente delle Imprese operanti all'interno dell'area, intendendosi con tale dizione le Imprese che realizzano opere non comprese nell'oggetto del presente appalto;
- gli equipaggi, i passeggeri ed i loro accompagnatori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo verbale.

In caso di sinistro o di controversia con la Compagnia di Assicurazione ogni Assicurato potrà rivolgersi a essa, come se avesse direttamente stipulato la polizza.

I rischi, gli scoperti e le franchigie non coperti dalla polizza si intendono a carico esclusivo dell'Appaltatore.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 1901 cod. civ., l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore a titolo di premio non comporta l'inefficacia della garanzia assicurativa.

10.2 E' altresì onere dell'Appaltatore, da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'Appalto, l'accensione - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - di una polizza che tenga indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), ai sensi:

- (a) del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i.;
- (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i.;
- (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b).


La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore.

Detti massimali, comunque, non dovranno essere inferiori ai seguenti minimi inderogabili: euro due milioni cinquecentomila per sinistro e per anno, ed euro due milioni per Dipendente.

La polizza R.C.O. dovrà essere estesa alla colpa grave dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori.

Nel caso in cui l'esecutore dei lavori sia soggetto diverso dall'Appaltatore Aggiudicatario, ai fini del presente comma sarà ritenuta valida la polizza R.C.O. di cui l'esecutore dei lavori stesso sia Contraente, purché risulti da apposita dichiarazione l'impegno dell'Appaltatore ad assumersi ogni onere relativo alla polizza in caso d'inadempimento del Contraente per annullamento della polizza, mancato pagamento del premio e mancata regolazione del premio. La polizza R.C.O. deve coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettiva consegna dei lavori fino alla data di collaudo finale e comunque fino alla consegna dell'opera: deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	16
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

10.3 -Per quanto riguarda la Responsabilità Civile Autoveicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione a copertura dei danni causati dagli autoveicoli e motoveicoli (anche a seguito di incendio e/o scoppio dei veicoli stessi e/o delle cose da essi trasportate, nonché durante e/o in occasione delle operazioni di carico e scarico) di proprietà e/o comunque utilizzati dall'Appaltatore, con un congruo massimale pari a € **6.000.000,00**, unico per ciascun sinistro, comprese le persone trasportate.

10.4 L'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, una polizza indennitaria decennale postuma - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del Committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di sorta. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata con il limite massimo di euro quattordici milioni.

L'appaltatore è, inoltre, obbligato ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento a stipulare una polizza decennale - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - a copertura della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con il massimale non inferiore a euro quattro milioni.

Ambedue le polizze decorrono dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La liquidazione della rata di saldo è, in ogni caso, subordinata alla stipula delle polizze di cui al presente comma.

10.5 L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il Committente si sia avvalso, durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il Committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.


Del pari, il Committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

10.6 I rischi e le franchigie non coperti dalle predette polizze si intendono a carico dell'Appaltatore.

Le polizze C.A.R. , R.C.T. e R.C.O dovranno essere trasmesse alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, il tutto alle condizioni e con i massimali previsti nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nel contratto.

Per quanto attiene alle garanzie predette e in caso di concorrenti riuniti, si richiama quanto stabilito dagli artt. 103 e 108 del Regolamento.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	17
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 11 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito unicamente nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dall'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dall'articolo 118 del Codice dei Contratti che si intende qui integralmente richiamato e dell'art. 20, l. reg. 38/2008.

In particolare, l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:


- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore richiesta dall'art. 20, c. 4, l. reg. 38/2007, e alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore ad euro 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al d.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato d.P.R.
- e) che gli oneri relativi alla sicurezza non siano soggetti a riduzione in sede di subappalto; a tal fine, essi devono essere evidenziati separatamente nel relativo contratto.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- I. l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- II. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- III. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- IV. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	18
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali e di relativa regolarità, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, allegandoli a ciascuna fattura, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi.

- V. l'Appaltatore dovrà far redigere al sub-appaltatore il proprio Piano Operativo della Sicurezza nel rispetto del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Piano Operativo redatto dallo stesso Appaltatore.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consorziati, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 % (due per cento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al secondo comma, lettera d) del presente articolo. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

• RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei Lavori ed il R.U.P., nonché il Coordinatore per l'Esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno), fatto salvo il risarcimento del danno.

• PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui al comma 1, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, comunicare la sospensione dei termini per l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda.

Art. 12 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del Cap. Gen. sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi e remunerati con il prezzo a corpo dell'Appalto e con la somma prevista per la sicurezza, gli oneri e obblighi di seguito riportati e le prescrizioni tecniche riportate nel Disciplinare tecnico prestazionale e quant'altro necessario per la realizzazione a regola

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	19
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	


	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	20

d'arte dell'opera.

• **ONERI FINALIZZATI DIRETTAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI:**

- 1) le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- 2) la nomina del proprio rappresentante e, univoca, del direttore tecnico di cantiere;
- 3) il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;
- 4) gli oneri derivanti dall'impiego dei macchinari nel numero e delle caratteristiche necessarie alla puntuale esecuzione delle opere;
- 5) le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, con particolare riferimento agli accessi, ai percorsi interni e ai luoghi ove vengono realizzati i lavori, ivi compresa la guardiana continua sulle 24 ore;
- 6) le spese per i percorsi di servizio, ponteggi, passerelle e scalette, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, ponteggi, piani di lavoro ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici, incluso riscaldamento, illuminazione, energia ecc., gli idranti ed i quadretti elettrici, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte della Stazione appaltante, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia. Nell'appalto è inserita una planimetria che individua una possibile organizzazione del cantiere, che tiene conto di accessi per persone e materiali, ubicazioni baracche, magazzini e mezzi d'opera; è compito però dell'Appaltatore il progetto dell'organizzazione di cantiere che dovrà comunque essere coerente con le prescrizioni del piano di sicurezza e dei disegni di progetto;
- 7) le spese per garantire l'operatività delle strutture aeroportuali durante le fasi di lavoro, anche quando la realizzazione di sottofasi esecutive ne richieda più volte l'apprestamento;
- 8) le spese per lo spostamento degli acquartieramenti e delle attrezzature di cantiere conseguenti alle eventuali interferenze con le imprese realizzatrici di altre opere all'interno dell'area aeroportuale;
- 9) le spese per le reti di distribuzione interna di f.m. e di illuminazione elettrica e quanto necessario ad allacciare le stesse con i gruppi generatori e con le reti esterne al cantiere e le spese di allacciamento per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, i relativi contratti e canoni e le spese di consumo per tutta la durata del cantiere;
- 10) le spese per l'allontanamento delle acque superficiali che possano arrecare danni;
- 11) le spese per l'allontanamento delle acque di infiltrazione che possano arrecare danni;
- 12) le spese per il controllo e la eventuale ricerca archeologica;
- 13) le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto;
- 14) le spese per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle opere;
- 15) le spese per la pulizia quotidiana e finale del cantiere ed il mantenimento dell'agibilità dello stesso nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; la pulizia atta a garantire, per le aree del cantiere o limitrofe in cui transitino i passeggeri, un livello di pulizia uguale a quello presente ante-operam; la pulizia dei pendii e la rimozione delle masse instabili. Lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso. Al riguardo, non appena ultimati i lavori, l'Appaltatore provvederà a rimuovere le installazioni di cantiere e le opere provvisorie comprese le eventuali fondazioni delle stesse, e a rimuovere le piste di cantiere e le piazzole utilizzate per l'esecuzione dei lavori, rimodellando l'area come previsto in progetto, a sistemare e pulire i terreni occupati ed interessati dalle opere appaltate, nonché a ripristinare quelli limitrofi. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a rimuovere tutti i materiali residui e gli sfridi di lavorazione provvedendo alla relativa posa in discarica con particolare riferimento alla normativa in materia. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, il D.L. inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi e, in difetto, dopo otto giorni da tale invito, la Stazione appaltante potrà provvedere direttamente, restando inteso che tutti gli oneri e le spese relative saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore e la Stazione appaltante potrà trattenere gli importi da quanto dovuto all'Appaltatore stesso. Il D.L. potrà richiedere all'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento del danno, anche prima della fine dei lavori, sgomberi parziali e rimozioni di impianti e di installazioni che non siano necessari al proseguimento dei lavori stessi;
- 16) l'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore – e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore – i danni che potranno derivare da inadempienze al presente onere;
- 17) l'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (direttamente o per il tramite del D.L.) di ogni atto o provvedimento


Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	20
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

delle Autorità Giudiziarie e/o Amministrative pervenuti all'Appaltatore, comunque suscettibili di incidere nella sfera giuridica o nella responsabilità della Stazione Appaltante.

- 18) le informazioni/documenti come indicato nel documento di cui alla lett. c) Art. 5 che l'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente al D.L., quali:
- la segnalazione di eventuali ritardi nella consegna da parte dei propri fornitori, che comunque non solleva l'Appaltatore dalle proprie responsabilità derivanti dalle obbligazioni assunte con il contratto;
 - la trasmissione di copia degli ordini (senza prezzi) trasmessi dall'Appaltatore per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature il cui approvvigionamento è determinante per il rispetto dei programmi di costruzione o comunque richiesti dalla D.L.;
 - la trasmissione al D.L. di tutte le informazioni richiamate in detto documento e comunque necessarie per valutare la capacità dell'Appaltatore a mantenere gli obiettivi temporali contrattuali;
 - il report periodico di avanzamento lavori (comprensivo delle attività eseguite nel mese precedente e delle attività da eseguire nel mese successivo);
- 19) le informazioni/documenti come indicato nel documento di cui alla lett. c) Art. 5 che l'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante;
- **ONERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI INGERENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE SUI LAVORI:**
- 20) le spese per le operazioni di collaudo e consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che il Direttore dei lavori riterrà opportuni, compresa la spesa relativa alla verifica del rilievo dei luoghi; le spese occorrenti alla effettuazione di tutte le prove e collaudi, ivi inclusi i necessari campioni - in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o suo incaricato e con redazione di verbale e apposizione di suggelli - la loro eventuale stagionatura, nonché le spese necessarie ad eseguire modelli, campioni di lavorazione, collaudi ed esperimenti di qualsiasi genere, verifiche presso laboratori ufficialmente autorizzati, richieste dalla Direzione Lavori e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che per ciò l'Appaltatore possa chiedere alcuno indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori: e ciò allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza di materiali e componenti da impiegare o impiegati;
- 21) le spese tutte per l'esecuzione, di campioni e/o modelli e/o campioni di lavorazione - in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o suo incaricato e con redazione di verbale e apposizione di suggelli - ed esperimenti di qualsiasi genere, richieste dalla Direzione Lavori o comunque ritenuti necessari per definire la qualità di una parte/porzione dell'opera prima della esecuzione della stessa;
- 22) l'esecuzione di controlli, collaudi, campionature e quanto altro richiesto o imposto dalla DL per dare dimostrazione della qualità dell'opera non costituisce per nessun motivo titolo per l'Appaltatore di richiedere indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori o proroga dei termini contrattuali;
- 23) gli oneri per prove geotecniche del terreno, o per ulteriori accertamenti eventualmente richiesti dal Direttore dei Lavori;
- 24) la spesa per la custodia fino al collaudo definitivo, in appositi locali presso i luoghi di lavoro - o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori, - dei campioni di materiali e componenti muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità;
- 25) la spesa per la custodia dei materiali da costruzione nei luoghi di lavoro, ritenendosi esonerata la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti. Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature. La spesa per la protezione delle opere e dei materiali a prevenzione di danni di qualsiasi natura, nonché rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino;
- 26) la predisposizione, manutenzione e pulizia di locali ufficio per la direzione dei lavori, costituiti da due locali separati da un disimpegno e da un locale servizi per un totale di almeno mq 60 completi di riscaldamento invernale e condizionamento estivo. Gli uffici dovranno essere dotati di scrivanie, armadi, tavoli per riunioni, sedie e quanto necessario per il funzionamento dell'ufficio in uso alla Direzione Lavori e in particolare:
- a) n°2 computer di ultima generazione con processore Pentium 4, con scheda grafica, modem, DVD, masterizzatore e connessione ad Internet, hard disk 60 GB, RAM 1Gb ddr, di cui uno fisso completo di monitor 19" ed uno portatile con monitor 15";

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	21
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

- b) n°2 allacciamenti linea ottica o ISDN;
- c) stampante formato A3 A4 a colori;
- d) fax;
- e) fotocopiatrice;
- f) scanner a colori A4;
- g) macchina fotografica digitale professionale;
- h) plotter A0;
- i) software necessari ufficialmente licenziati per Windows Vista, Office 2007, Primus ultima versione, Autocad 2008.


Le relative licenze d'uso saranno regolarmente intestate all'Appaltatore. Detti materiali resteranno, a fine lavori, di proprietà dell'Appaltatore.

- 27) la comunicazione giornaliera del numero di operai, suddivisi per qualifica professionale, e dei mezzi operanti in cantiere da presentare al DL entro le ore 10 del giorno stesso;
- 28) la comunicazione riepilogativa settimanale al Direttore dei lavori, entro il mercoledì successivo, riguardante le seguenti notizie:
 - numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate e livello retributivo;
 - giorni in cui non si è lavorato e motivo;
 - lavori eseguiti nella settimana;
 - mezzi d'opera impiegati
- 29) l'organizzazione di riunioni di coordinamento (cadenza settimanale o infrasettimanale a discrezione del Direttore dei Lavori) fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 30) le riunioni di coordinamento a cadenza settimanale o a discrezione del DL fra Appaltatore e DL; nel corso degli incontri dovrà essere fornito rendiconto sullo stato di realizzazione del progetto, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi sul P.L.;
- 31) le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto della D.L. l'esecuzione di modelli e campioni di lavorazione che il Direttore dei Lavori richiederà; i principali campioni sono prescritti nelle specifiche tecniche, si rammenta comunque che l'Appaltatore dovrà ottenere sempre l'approvazione delle forniture impiegate;
- 32) le spese per il deposito degli elaborati di progetto delle strutture e del certificato di collaudo presso l'Ente preposto e per la consegna e il ritiro dei certificati di prova presso Laboratori qualificati ai sensi di Legge;
- 33) gli oneri e le spese afferenti all'esecuzione dei collaudi statici, all'esecuzione dei collaudi prestazionali, e l'assistenza al collaudo tecnico-amministrativo esclusi gli oneri relativi ai compensi dei collaudatori incaricati dalla Stazione appaltante;
- 34) le spese di cui al combinato disposto degli artt. 193 del Regolamento e 37 del Cap. Gen.;
- 35) le spese per l'esecuzione di tracciamenti e rilievi topografici dell'area, sia inizialmente che in corso d'opera, inclusi quelli necessari alla determinazione degli importi di fatturazione o stati di avanzamento;
- 36) l'esecuzione di fotografie digitali delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti dei lavori;
- 37) gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti di cui al D.L.gs. n. 22/1997 e s.m.i.;
- 38) le spese per la messa in marcia e la gestione degli impianti fino a quattro settimane dopo la data di collaudo;
- 39) l'Appaltatore è inoltre tenuto a prestare un servizio di assistenza specialistica su richiesta sugli impianti per un periodo di sei mesi dopo la messa in marcia degli impianti stessi;
- 40) le spese per l'addestramento del personale della Committente sulla gestione e utilizzo degli impianti. Allo scopo l'Appaltatore sottoporrà al DL per approvazione almeno 3 mesi prima del termine lavori un programma di istruzione e addestramento di detto personale. L'istruzione e addestramento deve essere condotto da personale qualificato ed esperto.

• **ONERI DERIVANTI DA OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE:**


- 41) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte della Stazione appaltante, come previsto al precedente Art. 9 nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	22
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

- 42) le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, fino alla presa in consegna dell'opera anche ai sensi dell'art. 112 del Regolamento e 8 del Cap. Gen.;
- 43) le spese di passaggio e per occupazioni temporanee sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere, le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte della Stazione appaltante;
- 44) spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 45) l'esecuzione di tutte le opere e di tutti gli apprestamenti di sicurezza previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento (D.Lgs. 81/2008) allegato al contratto di appalto, ivi comprese le eventuali variazioni introdotte per l'esecuzione dei lavori, per la redazione del Piano Operativo dell'Impresa Appaltatrice e il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I. (disposizioni di protezione individuale), la messa in sicurezza delle gru e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali sub-appaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo, incaricato dalla Stazione appaltante, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al D.P.R. 1124/1965, D.P.R. 524/1982, D.Lgs. 81/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- 46) oneri per le sotto elencate competenze ed attività, legate alla Sicurezza e tutela del personale:
- responsabilità del servizio di Prevenzione e Protezione;
 - rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza
 - rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza per le imprese subappaltatrici, con il coordinamento a carico dell'Appaltatore;
- 47) le spese e la periodica visita medica e la prevenzione del personale: dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui svolgono i lavori; responsabilità per le imprese subappaltatrici con il relativo onere di coordinamento;
- 48) l'approntamento del programma dei lavori da sottoporre al D. L., secondo quanto previsto nel presente CSA;
- 49) le spese per l'approntamento delle tettoie, dei ponteggi, delle strutture e dei parapetti a protezione di percorsi aperti al pubblico siti nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere e la fornitura e la manutenzione dei cartelli stradali di avviso e dei fanali di segnalazione in base alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione;
- 50) a) l'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza delle varianti o degli interventi comunque disposti dal D.L., nel rispetto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, con l'approvazione scritta della Direzione Lavori e del Coordinatore per l'Esecuzione, secondo le rispettive competenze;
- b) tutte le tavole e gli elaborati grafici costruttivi, in attuazione all'offerta tecnica presentata in sede di gara, entro sessanta giorni dalla consegna dei lavori;
- c) gli elaborati costruttivi di cantiere e/o officina, compilati nel rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara e dell'offerta tecnica presentata. Detti elaborati dovranno essere completi delle eventuali integrazioni che l'Appaltatore, nel rispetto dell'offerta presentata, anche a seguito della eventuale esecuzione di accertamenti integrativi a propria cura e spese, ha ritenuto necessarie, preventivamente approvate dalla Direzione Lavori. Sono altresì a carico dell'Appaltatore la tenuta in cantiere di due copie aggiornate di tavole, ricevute con il timbro "esecutivo" e la firma del D.L.: solo a tali elaborati l'Appaltatore potrà rifarsi per dar corso ai lavori, essendo sua cura annullarne, e conservarne a parte, le versioni superate. Nel rispetto dell'offerta presentata, qualora necessario, l'Appaltatore provvederà ad effettuare gli adeguamenti progettuali ed esecutivi atti a raggiungere i livelli di prestazioni attesi dall'opera e dalle sue componenti, previa approvazione della D.L., senza maggiori oneri per la Stazione appaltante né per indennizzi o rimborsi, né per ritardi o intralci nello sviluppo dei lavori; gli oneri connessi alla redazione e all'inoltro di tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle autorizzazioni obbligatorie da parte di Enti diversi, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta, approvazioni, ecc., comunque denominati, connessi con la realizzazione, di qualunque specie ed entità richiesti da leggi, norme, procedure in relazione all'esecuzione delle opere appaltate sia in corso d'opera che al termine dei lavori per ottenere la piena fruibilità delle opere realizzate. Infine, dovrà eseguire tutte le pratiche relative al rilascio di permessi, autorizzazioni, collaudi, ecc., comunque denominati, da parte dei competenti uffici, Istituti, Enti, Organismi o Autorità preposte (come, ISPEL, ASL, PREFETTURA, ANCC, ENEL/AZIENDE MUNICIPALIZZATE, VVFF, USTIF -per gli impianti di trasporto meccanizzato-, ecc.), occorrenti per l'installazione degli impianti di cantiere e delle loro pertinenze occorrenti per il rilascio dell'agibilità delle opere realizzate, avendo cura che ogni pratica risulti predisposta in tempo utile. Quanto detto sopra vale anche per i rapporti fra l'Appaltatore e gli organismi preposti al

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	23
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	24

coordinamento della sicurezza dell'aeroporto e con gli Enti di Stato aeroportuali: ENAC, ENAV, Polaria, Guardia di Finanza, Dogana e Sanità Aerea, oltre ai già citati Vigili del Fuoco. Ove nel corso del contratto eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità abbiano a ritardare la realizzazione dell'opera, nessuna pretesa di indennizzo o risarcimento, sotto qualsiasi forma, potrà a tale titolo vantare l'Appaltatore verso la Stazione Appaltante. Restano esclusi solo gli oneri relativi ad aggiornamenti o modifiche richiesti dalle Autorità competenti che – sebbene giudicati da queste necessari per il conseguimento delle relative autorizzazioni, permessi e certificati - non possano tuttavia essere previsti dall'Appaltatore in sede di offerta, né attraverso la consultazione di norme, leggi, prescrizioni, né attraverso la preventiva consultazione degli organi di controllo preposti dalle suddette Autorità;

- 51) la recinzione del cantiere come previsto dal piano della sicurezza, inclusi i relativi cancelli di ingresso e nel rispetto di vincoli e regolamenti in cui è inserita l'opera al fine di facilitare al massimo l'isolamento del cantiere dall'esterno;
- 52) l'apposizione di n° 2 tabelle informative all'esterno del cantiere di dimensioni minime cm 700x300 e la loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino alla ultimazione dei lavori, comprensive delle indicazioni usuali redatte con logotipi e grafica che saranno indicati dalla stazione appaltante; il materiale di supporto sarà idoneo alla stampa digitale. Dovrà essere prevista l'illuminazione notturna;
- 53) le spese per l'uso delle discariche autorizzate di rifiuti, essendo a cura ed onere dell'Appaltatore lo smaltimento, nel rispetto delle vigenti norme, di tutti i rifiuti comunque generati in sito durante l'esecuzione dei lavori;
- 54) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti, ovvero, il risarcimento dei danni che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò la Stazione appaltante, il Direttore dei Lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- 55) le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi emessi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939;
- 56) le spese e gli oneri tutti per l'effettuazione di indagini, controlli, prove di carico, verifiche e certificazioni in corso d'opera e prestazionali che i Collaudatori riterranno necessari a loro insindacabile giudizio. Le certificazioni prestazionali, qualora richieste dai medesimi Collaudatori, dovranno essere prodotte da tecnici abilitati;
- 57) il piano di sicurezza per l'allontanamento di eventuali rifiuti pericolosi e tutti i connessi oneri;
- 58) i piani di monitoraggio e le relative campagne di monitoraggio per il rilevamento della qualità dell'aria, del rumore e delle vibrazioni e tutti i connessi oneri;
- 59) gli eventuali oneri per l'occupazione del suolo pubblico;
- 60) gli oneri derivanti da difetti di costruzione di cui all'art. 18 del Cap. Gen.;
- 61) gli oneri per la valutazione del rumore dei propri macchinari ed attrezzature (D.lgs n. 195 del 2006) e quelli conseguenti al rispetto delle vigenti normative in materia di inquinamento acustico;
- 62) l'approntamento, prima del collaudo provvisorio, degli elaborati finali come costruito (as built). Di tali elaborati dovranno essere consegnate ufficialmente due copie su carta, una copia riproducibile ed una su supporto magnetico (AUTOCAD 2008 o compatibile);
- 63) gli oneri derivanti dalle misure da adottare per il contenimento delle polveri derivanti dalle lavorazioni richieste dall'appalto in misura tale da rispettare la vigente normativa, da non arrecare disturbo alle attività e proprietà confinanti ed ai terzi e da garantire un livello consono al passaggio dei passeggeri in aree pubbliche.


Qualora alcune esecuzioni dei lavori si svolgessero in contemporanea con altre imprese, l'Appaltatore dovrà farsi cura di concordare con il Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante, con la D.L. ed il Coordinatore per la sicurezza i tempi ed i modi di intervento nonché di provvedere a quanto necessario (opere di protezione, salvaguardia, isolamento etc.), alla sicurezza (nei confronti di incidenti ed intromissioni), provvedendo alla eventuale revisione del Piano di sicurezza e coordinamento e del Piano operativo di sicurezza.

L'uso anticipato di parte dell'opera che venisse richiesto dalla Stazione Appaltante, non comporta il diritto per l'Appaltatore a speciali compensi. Tale uso anticipato, alla cui richiesta l'Appaltatore non potrà opporsi, sarà preceduto dalla constatazione, per mezzo di apposito verbale, di presa in carico da parte della Stazione appaltante. In tal caso, trascorse quattro settimane da tale data, l'obbligo della manutenzione farà carico alla Stazione Appaltante.

- **ONERI IN CAPO ALL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI IN CANTIERE:**

Non sarà accettato in cantiere personale di imprese o lavoratori autonomi privi della necessaria autorizzazione.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	24
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commissa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Non sarà accettata in cantiere la presenza di macchine e/o attrezzature non a norma o prive della necessaria documentazione.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il Direttore Tecnico di Cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori ed è diretto referente del coordinatore.

La mancata partecipazione alle riunioni di coordinamento programmate ed indette dal Coordinatore ai sensi del Piano di Sicurezza e Coordinamento, costituisce motivo di provvedimenti ai sensi dell'art.92, lettera e) del D. Lgs. n. 81/08.

- **OBBLIGHI EX L. REG. 38/2007**

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 13 – TRATTAMENTO RETRIBUTIVO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (art. 36 L. 300/1970).

Ai sensi dell'art. 13 del Cap. Gen., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, all'Appaltatore sarà ordinato per iscritto di provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione appaltante potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore trattenendo, inoltre, una somma pari al cinque per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

In caso di violazioni totali e/o parziali del presente articolo 13 da parte dell'Appaltatore sarà facoltà di AdF risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.


Art. 14 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore, e per suo tramite, i Subappaltatori trasmetteranno alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; trasmetteranno contestualmente a ciascuna fattura e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla relativa richiesta di AdF, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, e assicurativi, fino all'ultimazione dei lavori.

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori, la Stazione appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori, da utilizzare in caso di inadempienza dell'Appaltatore, salvo le maggiori responsabilità di esso.

I lavoratori occupati in cantiere dovranno attenersi agli obblighi che l'Appaltatore provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché relativamente ai programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria coloro che sono addetti alla movimentazione manuale di carichi pesanti (D.Lgs. 81/2008).

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	25
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	26

In caso di inottemperanza degli obblighi testé precisati, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti.

Fermo restando quanto sopra, in caso di violazioni totali e/o parziali del presente articolo 14 da parte dell'Appaltatore sarà facoltà di AdF risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 c.c., del proprio personale dipendente, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione appaltante, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui ai D.P.R. 1124/1965, al D. Lgs. n. 163/2006 ed al D. Lgs. 81/2008.

Ogni responsabilità, sia di carattere civile sia penale, in caso di infortuni ricadrà interamente e solo sull'Appaltatore, restando sollevati sia la Stazione appaltante sia il Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali norme deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore provvederà, infine, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza (art. 18, c. 1, lett. b), D.Lgs. 81/08).

L'Appaltatore è tenuto comunque al rispetto di ogni altro onere o incombenza derivante dalle normative vigenti in materia.

Art. 16 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Nel contratto, l'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Cap. Gen..

Art. 17 – CONDOTTA DEI LAVORI E DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 del Cap. Gen., l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante.


Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso la Stazione appaltante che ne darà comunicazione al D.L.

Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono i lavori.

In presenza di gravi e giustificati motivi la Stazione appaltante, previa motivata comunicazione, ha diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore od al suo rappresentante.

Fatti salvi gli obblighi e le responsabilità del Direttore Tecnico dell'Impresa, l'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	26
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

lavoratori da parte di tutte le imprese impegnate nella esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 6 del Cap. Gen., il direttore tecnico di cantiere può coincidere con il rappresentante delegato di cui si è detto in precedenza.

Nel caso in cui l'Appalto sia affidato ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio, l'incarico della direzione tecnica del cantiere deve essere attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti in cantiere. Tale delega deve indicare specificamente le attribuzioni del direttore anche in relazione a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere medesimo.

Previa motivata comunicazione all'Appaltatore, il D.L. ha il diritto di chiedere la sostituzione del direttore di cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Art. 18 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il D.L. ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Stazione appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 19 – ACCESSO AL CANTIERE E DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'INTERVENTO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI

L'appaltatore dovrà garantire l'accessibilità a tutte le aree di cantiere, previa autorizzazione della D.L., per permettere a soggetti terzi eventuali attività e lavorazioni specifiche che la D.L. ritenesse opportuno fare eseguire.

Premesso che l'Appaltatore ha valutato la sequenza secondo la quale evolverà il cantiere e che l'Appaltatore ha valutato l'esigenza di mantenere operativi i vari sottosistemi aeroportuali durante queste varie fasi di cantiere, qualora, a fronte di motivate esigenze di esercizio aeroportuale fosse richiesto dalla D.L. di rendere disponibili parti di aree di cantiere, queste dovranno essere rese disponibili e poste in assoluta sicurezza al più presto, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione e/o riserva in merito.


L'Appaltatore dovrà inoltre permettere l'accessibilità all'esecutore/i di altri lavori, nel rispetto delle indicazioni che la D.L. ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione impartiranno qualora ciò si rendesse necessario al fine del rispetto del programma di messa a disposizione per l'uso dell'intera opera.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà consentire il libero accesso alla D.L. ed al personale di assistenza e sorveglianza in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato; consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di esecuzione ad altre Imprese o Ditte, ed al personale dipendente, direttamente incaricate dall'Ente appaltante per l'esecuzione di lavorazioni complementari a quelle previste nell'appalto, ma non assegnate direttamente all'Impresa Esecutrice.

Oltre a quanto previsto nell'Art. 47 del presente CSA, tutto il personale deve essere dotato di proprio cartellino con fotografia di riconoscimento, giubbotto con evidenziatori catarifrangenti omologato, elmetto e scarpe o stivali di sicurezza omologati..

L'Appaltatore dovrà, ad insindacabile giudizio della A.D.F. S.p.A., allontanare immediatamente il personale che dovesse risultare non gradito per il comportamento, per la trasgressione di qualsivoglia disposizione in vigore, non in regola per


Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	27
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Commessa:	ADF 25 07
					Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	28

l'ottenimento dei permessi di accesso nell'ambito aeroportuale, o al quale venisse revocato il permesso di cui sopra.

Un numero adeguato di D.P.I. sopra richiamati dovranno essere a disposizione per il personale esterno (Direzione Lavori) e in visita.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	28
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	29

INIZIO DEI LAVORI

Art. 20 – CONSEGNA DEI LAVORI

Successivamente alla data di stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori provvederà a fissare la data ed il luogo di consegna dei lavori e delle pertinenti aree, comunicando tali informazioni all'Appaltatore.

Al fine di mantenere la funzionalità aeroportuale e di rispettare le esigenze legate a detta operatività, fermo restando il termine di **480 giorni naturali e consecutivi** di cui al successivo Art. 25 ovvero il minor termine offerto dall'appaltatore in sede di gara, decorrente dal verbale di consegna dei lavori, la realizzazione dei lavori avverrà per singole parti in conformità al cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo, al Programma Lavori presentato in sede di gara ed al Programma Lavori Operativo, senza soluzione di continuità.

Dell'operazione di consegna verrà redatto verbale in contraddittorio con l'Appaltatore ai sensi dell'art. 130 del Regolamento.

Qualora si verificassero le condizioni, i lavori potranno essere consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 129, comma 1° e 4° del Regolamento.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere.

Dal giorno della consegna dei lavori ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Art. 21 – RINVENIMENTI FORTUITI

La Stazione appaltante, oltre ai diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti mobili e immobili di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte, l'archeologia, l'etnologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvenissero fortuitamente negli scavi.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento al Direttore dei lavori, depositare quelli mobili e deperibili presso il suo ufficio e proteggere adeguatamente quelli non asportabili; la Stazione appaltante rimborserà le spese sostenute dall'Appaltatore per la conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate: se la custodia non fosse immediatamente assicurabile, l'Appaltatore potrà chiedere l'ausilio della forza pubblica .

L'Appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né rimuoverli senza l'autorizzazione della Stazione appaltante.


Art. 22 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità al cronoprogramma di esecuzione dei lavori facente parte del Progetto Esecutivo, al Programma Lavori presentato in sede di gara ed al conseguente Programma Lavori Operativo (P.L.O.) ex art. 45 comma 10 DPR 554 e approvato dalla D.L., coerente con quanto prodotto in sede di offerta.

L'Appaltatore per la redazione e la gestione del P.L.O. si atterrà scrupolosamente alle prescrizioni di cui al documento Organizzazione dell'Appalto ed alle indicazioni contenute nei cronogrammi facenti parte del Progetto Esecutivo e dell'offerta presentata in sede di gara. In particolare, il P.L.O.:

- dovrà tenere conto della presenza di altri Appaltatori, come evidenziato nel Cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo, e di eventuali altri Appaltatori di cui la Stazione appaltante darà notizia appena possibile;
- dovrà essere impostato secondo le tipologie di Gantt e di Pert, in modo tale che risultino chiaramente evidenziate le risorse umane e tecnologiche adattate, le quantità di lavoro eseguite ed il tempo necessario per ogni lavoro. Il P.L.O. dovrà contenere un minimo di 150 lavorazioni, con relative quantità economiche progressivamente maturate

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	29
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

riportate con cadenza almeno mensile. Dovranno essere posti particolarmente in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere.

Al P.L.O. dovrà essere allegata una approfondita relazione nella quale saranno specificati tipo e numero delle macchine e degli impianti, numero di maestranze, che l'Appaltatore si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti;

- dovrà tenere conto che il tempo per l'ultimazione dei lavori è pari a **480 giorni** naturali e consecutivi, ovvero al minor tempo proposto dall'appaltatore in sede di offerta ;

L'Appaltatore deve presentare al DL il P.L.O., redatto in piena conformità ai requisiti espressi nel documento Organizzazione dell'appalto ed alle indicazioni del cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo e al Programma Lavori presentato in sede di gara, entro 10gg dalla data di consegna dei lavori. In caso di incompleta attuazione dei requisiti di cui al documento Organizzazione dell'Appalto, al cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo e al Programma Lavori presentato in sede di gara, il P.L.O. sarà considerato non approvabile e quindi sanzionato come previsto all'Art. 37 del presente CSA.

Il D.L. si riserva la facoltà di modificare il P.L.O. per esigenze della A.D.F. S.p.A. derivanti da richieste della DCA e/o degli Enti di Stato senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o sollevare eccezioni o pretendere speciali compensi.

Detto P.L.O. sarà sottoposto ad approvazione del D.L..

L'Appaltatore prenderà in carico le osservazioni entro 7gg ritrasmettendo il P.L.O. al D.L.. In caso di ritardo l'Appaltatore sarà sanzionato come previsto al successivo all'Art. 37.

IL P.O.S. deve essere redatto sulla base di detto P.L.O..

Il suddetto programma lavori è parte integrante del contratto.


In caso di ritardato stato di avanzamento delle opere rispetto al P.L.O., con conseguenze sull'operatività dell'Aeroporto, la Stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di ordinare che l'esecuzione dei lavori avvenga nel modo più conveniente per la loro compiuta realizzazione senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o sollevare eccezioni o pretendere speciali compensi.

L'Appaltatore dà atto inoltre di essere perfettamente edotto circa l'esecuzione per parti dei lavori, così come previsto dai documenti contrattuali, nonché circa l'obbligo di eseguire alcuni lavori in orario notturno e nell'ambito di un'area in cui dovranno continuare a svolgersi le normali attività aeroportuali, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi, sollevare eccezioni e/o richiedere ulteriori compensi rispetto al prezzo contrattuale, ferma restando la facoltà dell'Appaltatore di eseguire ulteriori lavorazioni in orario notturno ovvero su più turni.

Oltre a quanto previsto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Cap. Gen. e art. 42 comma 4 del Regolamento, la richiesta all'Appaltatore del Direttore dei Lavori, per cause e fatti imputabili all'Appaltatore stesso, di porre in atto azioni straordinarie e/o incrementare ulteriormente le prestazioni fuori dal normale orario di lavoro e/o oltre i normali giorni lavorativi/festivi e/o di operare su turni e/o di aumentare le consistenze di uomini e mezzi, caratteristiche e prestazioni degli impianti e delle attrezzature per l'esecuzione del lavoro, o tutte queste cose insieme al fine di rispettare i termini contrattuali non costituisce in alcun modo pretesa per l'Appaltatore di compensi aggiuntivi né l'Appaltatore può opporvisi.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore si applica l'Art. 44 del presente CSA.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	30
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	31

ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 23 – MATERIALI, CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Come indicato al precedente Art. 12 del presente Capitolato, è a carico dell'Appaltatore, perché da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'Appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività di propria iniziativa, o, in difetto, su richiesta del Direttore dei Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali e accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura e dell'esecuzione, da parte del Direttore Lavori stesso.

I campioni e le relative documentazioni, accertati e controfirmati dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore o da suo rappresentante, devono essere conservati a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori.

Le campionature dovranno essere accompagnate, a titolo esemplificativo, oltre che dalle certificazioni comprovanti le caratteristiche prestazionali richieste, dalla relativa documentazione tecnica a verificarne le caratteristiche prestazionali, e, ove necessario, da grafici illustrativi e dai rispettivi calcoli giustificativi.

Sono compresi nelle campionature i prototipi e/o pezzi speciali eventualmente previsti dal Progetto.

Allo scopo nel documento "Organizzazione dell'Appalto" l'Appaltatore dovrà formulare la pianificazione previsionale delle campionature che intende sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori. La data di presentazione della campionatura al DL deve considerare sia il tempo (20 giorni) entro cui il DL esprimerà la propria valutazione sia la data di utilizzo quale prevista nel P.L.O. valutando correttamente il tempo di approvvigionamento. E' pertanto sola responsabilità dell'Appaltatore presentare con congruo anticipo all'approvazione del DL le campionature non potendo l'Appaltatore invocare la mancata approvazione quale motivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori.

E' altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le prove, controlli e collaudi, in corso d'opera e finali, ritenuti necessari per l'accertamento della qualità e delle caratteristiche esecutive, funzionali e prestazionali di componenti, materiali e manufatti nel rispetto delle modalità di cui al documento "Organizzazione dell'Appalto" essendo a carico dell' Appaltatore anche tutta l'attrezzatura e mezzi necessari per l'esecuzione degli stessi nonché il prelievo e l'inoltro dei campioni ai laboratori specializzati, accompagnati da regolare verbale di prelievo sottoscritto dal Direttore dei Lavori, per l'ottenimento dei relativi certificati.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le ulteriori prove richieste dal D.L. e/o dagli incaricati ritenute necessarie per accertare la qualità del prodotto.


L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto qualora, sia successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, che in sede di collaudo e fino allo scadere della garanzia, venga accertata la non corrispondenza dei materiali e/o di parte delle opere alle prescrizioni contrattuali, l'Appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese alla sostituzione dei materiali medesimi, all'effettuazione delle verifiche e delle prove, alla rimessa in ripristino di quanto dovuto rimuovere o manomettere per eseguire le sostituzioni e le modifiche; l'Appaltatore sarà obbligato al risarcimento degli eventuali danni.

Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra dovranno essere eseguite in contraddittorio con Direttore dei Lavori; di esse e dei risultati ottenuti si dovrà compilare di volta in volta regolare verbale.

Il Direttore dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a tali risultati perché non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato, non emetterà il verbale di ultimazione dei lavori fin quando non avrà accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che da parte dell'Appaltatore siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano gli artt. 15, 16 e 17 del Cap. Gen..

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	31
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 24 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

La sospensione e la ripresa dei lavori sono disciplinate dal combinato disposto degli artt. 133 del Regolamento e 24 del Cap. Gen.. Rientrano nell'art. 24 Cap. Gen. le sospensioni determinate da esigenze operative ivi incluse quelle che determinano modifiche del P.L.O..

E' ammessa la sospensione parziale dei lavori con le modalità dell'articolo 133 comma 7 del Regolamento e 24 comma 7 del Cap. Gen..

Ogni singola sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direttore dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese con descrizione sufficientemente analitica delle stesse. Nel caso di dubbio in ordine alla descrizione e corretta individuazione dell'opera sospesa, l'opera si riterrà non sospesa.

Ciascuna sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la sospensione medesima.

Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dei lavori. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Per la sospensione dei lavori, qualunque ne sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 24 del Cap. Gen..

Salvo che l'Appaltatore dimostri che la sospensione non sia dovuta a cause imputabili all'Appaltatore medesimo, la durata della sospensione è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori, e pertanto non verrà aggiunta a tale data.

Le proroghe sono disciplinate dall'art. 26 del Cap. Gen..

Art. 25 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte è stabilito in complessivi **480 (quattrocentootanta)** giorni naturali e consecutivi ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Appaltatore decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'Appaltatore riconosce esplicitamente che i sopracitati termini contrattuali trovano conferma nell'analisi di dettaglio espressa nel P.L. dallo stesso elaborato, a partire dal cronoprogramma, in piena e totale autonomia di valutazione in termini di risorse, organizzazione e modalità operative e che pertanto nella formulazione del prezzo ha considerato ogni onere derivante e connesso, direttamente o indirettamente, al rispetto dei termini contrattuali. La mancata osservanza dei suddetti termini comporterà l'applicazione della penale di cui di successivo Art. 37 del presente CSA.


Art. 26 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.M. 145/2000, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Direzione dei Lavori, con lettera raccomandata a/r, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

L'Appaltatore dovrà dare comunicazione per iscritto alla Direzione Lavori della data nella quale ritiene di avere ultimato i lavori e questa procederà in contraddittorio con l'Appaltatore alle necessarie constatazioni redigendo apposito verbale.

Nel caso di riscontro positivo verrà redatto il relativo certificato di constatazione.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	32
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Si precisa che i lavori saranno considerati ultimati quando le opere oggetto della verifica siano effettivamente ultimate a regola d'arte in ogni loro parte e sia coerente con quanto indicato nel documento "Organizzazione dell'Appalto" presentato dall'Appaltatore come da punto c) Art. 5.

Dalla data finale della ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per l'effettuazione dei collaudi.

Si richiama quanto stabilito dall'art. 172 del Regolamento e dall'art. 21 del Cap. Gen..

Art. 27 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali varianti in corso d'opera saranno ammesse nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. n.163/2006 solo se approvate dai competenti organi della Stazione Appaltante.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore alle percentuali indicate nell'art. 132 del D.Lgs. n.163/2006 delle categorie di lavori dell'appalto al netto del ribasso offerto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera, applicandosi altrimenti il comma 4 e il comma 5 dell'articolo 132 del D.Lgs. n.163/2006.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 134, 135 e 136 del Regolamento e dagli artt. 10 e 12 del Cap. Gen..

Art. 28 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell'art. 14 del Cap. Gen., sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'Appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di una adeguata copertura assicurativa ai sensi del precedente Art. 10 del presente CSA.

In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'Appaltatore ne fa denuncia al D.L., a pena di decadenza, immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento.


I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore dei lavori che redigerà apposito verbale; l'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare i lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Non saranno considerati danni di forza maggiore gli assestamenti del terreno, le solcature, l'interramento delle cunette e

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	33
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

l'allagamento degli scavi di fondazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano gli artt. 139 del Regolamento e 20 del Cap. Gen..

Art. 29 – PREZZO DEI LAVORI NON PREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA

Qualora la Stazione Appaltante richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina del D.Lgs. n.163/2006 ed agli artt. 45, comma 8, 134 e 135 del Regolamento e agli artt. 10, 11 e 12 del Cap. Gen., le stesse verranno valutate con riferimento all'elenco dei prezzi unitari facente parte del Progetto Esecutivo.

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali saranno valutati con riferimento all'Elenco Prezzi Opere Pubbliche della Regione Toscana 2007, e/o prezzari nazionali Anno 2007 con l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara per l'importo a corpo.

In mancanza si procederà alla formazione di nuovi prezzi da determinare ragguagliandoli, ove possibile, con quelli di lavorazioni analoghe previste in contratto. Nel caso in cui sia impossibile utilizzare tale criterio, i nuovi prezzi dovranno essere ricavati mediante nuove analisi utilizzando per quanto possibile i costi unitari contenuti nei predetti Prezziari ovvero i prezzi elementari della mano d'opera, materiali, noli e trasporti in vigore alla data dell'offerta.

Tali nuovi prezzi saranno assoggettati al ribasso che risulterà a seguito dell'offerta dell'Appaltatore.

- **PRESTAZIONI IN ECONOMIA**

Il Committente ha il diritto di chiedere all'Appaltatore che ne ha l'obbligo di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi le cui prestazioni saranno contabilizzate in economia.

Per i lavori in economia nel costo orario della manodopera si intende compresa ogni incidenza per attrezzi ed utensili di lavoro e quanto altro occorra per il loro impiego.


Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi ed utensili necessari che dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro funzionamento. Nella contabilizzazione non verranno riconosciuti oneri per spese di trasporto e di trasferta.

Per le prestazioni in economia l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Direttore dei Lavori le liste con le ore di impiego relative agli operai, noli e materiali utilizzati. Le prestazioni non preventivamente autorizzate e/o non dichiarate dall'Appaltatore nei modi e nei termini di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute.

Le prestazioni in economia saranno corrisposte per la mano d'opera con i prezzi desunti dalle tabelle compilate bimestralmente ai fini revisionali dalla Commissione Regionale per il rilevamento prezzi e vigenti al momento della prestazione, con l'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara solo sulla percentuale di oneri ed utili da applicare ai prezzi netti di rilevamento.

Le prestazioni in economia, per quanto riguarda: materiali, noli e trasporti, saranno corrisposte con i prezzi ricavati dal prezzario della Toscana 2007, e/o prezzari nazionali Anno 2007, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara per l'importo a corpo.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	34
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

CONTABILITA' DEI LAVORI

Art. 30 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo delle opere a corpo deve intendersi come importo forfetario onnicomprensivo, fisso ed invariabile "chiavi in mano", riferito a tutti i lavori così come risultano individuabili dalla documentazione tecnica contrattuale.

La corresponsione del corrispettivo avverrà secondo quanto previsto al Titolo XI, "Contabilità dei Lavori", del Regolamento per cui per le opere a corpo non si procederà, ai fini contabili, a misurazioni, essendo a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità in ordine alle quantità dei materiali e della mano d'opera occorrenti per dare i lavori perfettamente finiti, anche ove tali quantità siano differenti, o non siano indicate tutte le forniture e le lavorazioni per dare le opere compiute e idonee all'uso.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungono, al netto della ritenuta dello 0,50%, un importo non inferiore a **Euro 1.000.000,00**.

Al raggiungimento dei termini sopra previsti con il controllo in contraddittorio con l'Appaltatore che firmerà il Libretto delle Misure ed il Registro di Contabilità, il Direttore dei Lavori redigerà lo Stato Avanzamento Lavori, sulla base del quale il Responsabile del Procedimento redigerà il Certificato di Pagamento.

Art. 31 – CONTABILITA' E RISERVE

La contabilità sarà tenuta sui documenti contabili di cui al successivo Art. 32 in conformità a quanto stabilito dal Titolo XI, Capi I, II e III, artt. da 152 a 186 del Regolamento.

I lavori a corpo sono annotati sul libretto delle misure, in conformità all'art. 159 del Regolamento, sul quale in occasione di ogni stato avanzamento lavori e per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è suddiviso viene registrata la quota percentuale dell'aliquota relativa alla stessa categoria che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazione che sono eseguite sono desunte autonomamente dal D.L. il quale può controllarne l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state desunte. Tale computo per altro non fa parte della documentazione contrattuale.

Il registro di contabilità e gli altri atti contabili, nonché i verbali devono essere firmati dall'Appaltatore nel momento in cui gli verranno presentati dal Direttore dei lavori per la firma.


Le riserve devono essere iscritte sul Registro di Contabilità, a pena di decadenza, la prima volta successiva all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere sempre iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico come previsto dall'Art. 165 del Regolamento ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute: qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni di cui all'art. 165, comma 3 del Regolamento.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Si richiama quanto stabilito dall'art. 165 del Regolamento e dall'art. 31 del Cap. Gen..

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	35
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 32 – DOCUMENTI CONTABILI

I documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle forniture saranno tenuti dal Direttore dei lavori, anche con l'ausilio di collaboratori contabili, e saranno in linea generale i seguenti:

- a) giornale dei lavori;
- b) libretto delle misure
- c) liste settimanali;
- d) registro di contabilità;
- e) sommario del registro di contabilità;
- f) stati di avanzamento dei lavori;
- g) certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) conto finale.

Si richiama quanto stabilito dall'art. 156 del Regolamento.

Devono inoltre essere archiviate e disposte per i collaudatori tutte le certificazioni di controllo e collaudo delle opere ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti da redigersi da parte dell'Appaltatore sotto il controllo della Direzione Lavori:

- denuncia opere in c.a. e strutture metalliche;
- indagine sulla qualità dei calcestruzzi;
- qualità dei materiali costituenti le strutture metalliche;
- indagine sul mix design degli inerti;
- registro dei getti;
- registro dei prelievi;
- registro dell'invio di campioni in cls e ferro al laboratorio ufficiale autorizzato;
- certificati delle prove;
- disegni delle varianti c.a. e strutture metalliche;
- certificato di ultimazione delle opere in c.a. e in strutture metalliche;
- verbali di lettura dei monitoraggi etc..

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	36
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

PAGAMENTI E COLLAUDO

Art. 33 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

Sull'importo del Certificato di Pagamento si applicheranno le ritenute, nella misura dello 0,5% previsto dall'Art. 14 del presente Capitolato Speciale.

La liquidazione ed il pagamento avverranno ai sensi degli artt. 114 e 168 del Regolamento. Contestualmente ai pagamenti in acconto verrà corrisposta proporzionalmente ad essi la quota parte relativa agli oneri ordinari della sicurezza di cui all'Art. 3.

La quota parte relativa agli oneri speciali di sicurezza di cui all'Art. 3 verrà corrisposta così come determinato dal Coordinatore in fase di Esecuzione.

Dalla data di maturazione degli stati di avanzamento lavori nella misura prevista al precedente articolo 30 del presente CSA, il Direttore dei Lavori entro 30 giorni provvederà alla emissione dei relativi documenti contabili.

Il successivo termine per l'emissione del certificato di pagamento, ai sensi del comma 1, art. 29 del D.M. 145/2000, non potrà superare 45 giorni di tempo dalla emissione del singolo Stato di Avanzamento Lavori.

Il termine per il pagamento decorrerà dal momento in cui perverrà alla Stazione appaltante regolare fattura dell'Appaltatore che dovrà essere emessa dopo l'emissione del certificato di pagamento e trasmessa a mezzo di raccomandata a/r.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato di pagamento sarà di 30 giorni dalla data della fattura. In particolare tutti i pagamenti verranno effettuati, previa produzione da parte dell'impresa del Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) ai sensi dell'art.2 L.266/02.

La Stazione appaltante procederà al pagamento della rata di saldo, previo deposito di garanzia fidejussoria di pari importo ai sensi dell'articolo 102 comma 3 del Regolamento, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, nonché previa accensione delle polizze di cui all'art.104 DPR 554/99 e previa avvenuta ottemperanza delle prescrizioni tecniche che saranno eventualmente imposte dagli organi di controllo e collaudo.

La garanzia sopra indicata deve essere costituita in conformità all'art. 102 del Regolamento e deve essere valida ed efficace per ventiquattro mesi a decorrere dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La rata di saldo non potrà comunque essere inferiore al 10% dell'importo delle opere.

Pertanto l'Appaltatore a fronte dei SAL contrattuali maturati emetterà fatturazione sino al 90% dell'importo dei lavori a corpo.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c..

Art. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione totale e/o parziale del contratto e dei crediti da esso derivanti.


Art. 35 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Si applica quanto stabilito dall'art. 3 del Cap. Gen.

Art. 36 – REVISIONE DEI PREZZI E PREZZO CHIUSO

Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. n.163/2006 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	37
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commissa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

comma dell'art. 1664 c.c.

Si applicherà il prezzo chiuso, art. 133 del D.Lgs. n.163/2006, qualora ne sussistano i presupposti di legge.

Art. 37 – PENALI

Qualora i lavori non vengano ultimati entro 480 (**quattrocentottaata**) giorni naturali e consecutivi ovvero entro il minor termine offerto dall'appaltatore in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, oltre al rimborso alla Stazione appaltante delle relative spese di assistenza e direzione dei lavori, la A.D.F. applicherà nei confronti dell'Appaltatore medesimo una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Si precisa che, ai sensi dell'art.117 D.P.R. 554/99, l'importo complessivo della penale non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora la penale superi il 10% si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile

L'applicazione della penale non limita peraltro l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

• PENALI PER INADEMPIMENTI

Per le mancate ottemperanze agli ordini di Servizio impartiti dalla Direzione Lavori, verrà applicata la penale di Euro 500,00 per ogni giorno di inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno ulteriore.

Per la mancata consegna alla A.D.F. e/o alla Direzione Lavori, secondo quanto indicato dal presente C.S.A. della seguente documentazione

- comunicazione settimanale al D.L. (entro il mercoledì successivo);
- presentazione del Programma Lavori Operativo redatto integralmente in conformità al cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo ed a quello presentato in sede di gara e al documento "Organizzazione dell'Appalto" nei termini contrattuali, o a seguito di richiesta della DL in corso d'opera;
- report mensile;
- tavole ed elaborati di cui all'art. 12 sub 50-b) entro il termine di 60 giorni dall'inizio dei lavori
- elaborati costruttivi di cantiere e di officina di cui all'art 12 sub 50-c) entro il termine indicato

verrà applicata la penale di Euro 250,00 per ogni giorno di inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno ulteriore.


L'ammontare delle penali relative ai termini parziali nonché le relative spese di assistenza e di D.L. e gli eventuali ulteriori danni verranno detratti dall'importo del corrispondente o dal primo successivo certificato di pagamento, quelle relative al termine finale nonché le relative spese di assistenza e di D.L. e gli eventuali ulteriori danni verranno detratti dal credito dell'impresa in sede di conto finale mediante trattenuta sulla fattura relativa allo stato finale.

Art. 38 – CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori verrà compilato ai sensi dell'art. 173 del Regolamento entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

La Stazione appaltante sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma da effettuarsi entro 15 giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 174 del Regolamento.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	38
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 39 – COLLAUDI

La Stazione appaltante procederà sia ai collaudi in corso d'opera (collaudi intermedi) ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n.163/2006 sia al collaudo al termine dei lavori (collaudo finale) nelle modalità prescritte al Titolo XII del Regolamento.

I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per materiali già controllati.

Il collaudo in corso d'opera non costituisce in alcun caso e per nessun motivo accettazione provvisoria della parte di opera sottoposta a prova e collaudo, ma unicamente momento di verifica del rispetto dei requisiti qualitativi contrattuali.

I collaudatori interverranno in corso d'opera secondo i tempi che saranno comunicati all'Appaltatore con il preavviso necessario per organizzarne l'assistenza che è a cura ed onere dell'Appaltatore.

Le operazioni di collaudo finale devono essere concluse entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, sempreché entro tre mesi da tale data siano state consegnate le seguenti documentazioni:

- disegni as-built;
- i certificati attestanti le caratteristiche tecniche
- tutta la documentazione qualificata sul piano tecnico e funzionale delle opere e degli impianti installati, al fine della redazione del piano di manutenzione e del fascicolo dell'opera.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo: decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine (art. 141, D.Lgs. n.163/2006).

L'Appaltatore dovrà firmare per accettazione il certificato di collaudo provvisorio entro 20 (venti) giorni da quando gli verrà presentato (art. 203 del Regolamento).


La Stazione appaltante delibererà sul certificato di collaudo finale provvisorio, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli eventuali avvisi ai creditori (art. 189 del Regolamento) entro sessanta giorni (art. 204 del Regolamento), provvederà, inoltre, allo svincolo della garanzia contrattuale del precedente Art. 9 e al pagamento della rata di saldo, da erogarsi entro 90 giorni dalla data del certificato stesso (art. 205 del Regolamento).

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Si richiama quanto stabilito dal Titolo XII, Capi I e II, artt. da 187 a 210 del Regolamento e dall'art. 37 del Cap. Gen.

Si richiama l'art. 7 u.c. del Cap. Gen..

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	39
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	40

GARANZIE E CONTROVERSIE

Art. 40 – PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA

A collaudo provvisorio favorevole l'opera deve essere consegnata alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prendere in consegna l'opera anche subito dopo l'ultimazione, anche parziale, dei lavori, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 200 del Regolamento.

L'intenzione di avvalersi di tale facoltà verrà comunicata all'Appaltatore mediante lettera raccomandata in cui verrà indicato il termine perentorio entro il quale la Stazione appaltante dovrà ricevere in consegna le opere. A fronte di tale richiesta, l'Appaltatore non potrà opporsi per alcun motivo, ragione o causa né potrà reclamare compensi o indennizzi di sorta.

La consegna si intenderà effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui agli artt. 1667 e 1669 del c.c..

Art. 41 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELL'OPERA

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, c. 2, c.c. (art. 141, D.Lgs. n.163/2006). Fatto salvo quanto previsto al successivo Art. 42, la garanzia per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 c.c.) purché i danni siano denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo (art. 141, D.Lgs. n.163/2006).

La garanzia per i danni causati da rovina totale o parziale dell'opera o da gravi difetti costruttivi o dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data del collaudo finale provvisorio dell'opera, e comprenderà in ogni caso a carico dell'Appaltatore tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni. E fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Art. 42 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELLA PARTE IMPIANTISTICA


L'Appaltatore si impegna a fornire impianti aventi prestazioni conformi alle prescrizioni e requisiti contenuti nei documenti contrattuali, costruiti e funzionanti a regola d'arte, rispondenti alla presente documentazione ed alla vigente specifica normativa.

Rientra negli obblighi ed oneri dell'Appaltatore la fornitura di idonei manuali di uso e manutenzione degli impianti nonché la conduzione degli stessi sino al collaudo provvisorio. In detto periodo l'Appaltatore dovrà addestrare alla conduzione degli impianti un adeguato numero di personale della A.D.F. o di Terzi dalla stessa indicati secondo un programma che sarà preventivamente sottoposto all'approvazione della Direzione Lavori.

L'Appaltatore è obbligato ad un periodo di garanzia sulla fornitura di tutti i componenti elettromeccanici/impiantistici pari a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del certificato provvisorio.

Con l'obbligo di garanzia l'Appaltatore si impegna contrattualmente ad eliminare non conformità, vizi o difetti qualitativi, costruttivi e funzionali che possano compromettere e comunque menomare, sia dal punto di vista della sicurezza che della regolarità, il perfetto funzionamento dell'opera; con conseguente impegno alla riparazione o sostituzione o modifica, eseguite a titolo completamente gratuito, di quegli organi o di quei complessi che risultassero difettosi per deficienze qualitative, costruttive e funzionali, comprese eventuali usure anomale di organi usurabili, ovvero per contestata mancata rispondenza alle prescrizioni dei documenti contrattuali.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	40
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	41

In ogni caso la denuncia dei vizi, difetti e non conformità da parte della A.D.F. potrà essere fatta sino a due mesi dalla scoperta del vizio, difetto e non conformità.

I pezzi riparati o sostituiti in garanzia godranno di una nuova durata di garanzia pari a quella sopra indicata per l'intera fornitura ossia 24 mesi dall'installazione.

Art. 43 – FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e/o esecuzione dell'Appalto, comprese quelle inerenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Firenze. Si applicherà la legge italiana.

Art. 44 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, il contratto sarà automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., previa la sola comunicazione a mezzo lettera Raccomandata A.R. nell'eventualità di:

- a) inadempimento degli obblighi contrattuali per i quali è prevista la clausola di risoluzione espressa;
- b) esistenza o sopravvenienza a carico dei soggetti di cui all'art. 2 del DPR 252/98 di provvedimenti di cui alla normativa "Antimafia" (solo se l'Appaltatore è ditta italiana o straniera con sede secondaria in Italia);
- c) sospensione dei servizi senza giustificato motivo;
- d) frode nell'esecuzione dei lavori;
- e) manifesta incapacità nell'esecuzione dei lavori;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) subappalto abusivo;
- h) cessione anche parziale del contratto e/o dei crediti da esso derivanti;
- i) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- j) provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 81/2008;
- k) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali l'attestazione SOA per le categorie e importi adeguati, il fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Si richiamano gli articoli del presente C.S.A. in cui è prevista la risoluzione del contratto.

Art. 45 – PUBBLICITA' E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

E' fatto divieto all'Appaltatore ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui egli sia venuto a conoscenza per effetto del presente contratto e dei rapporti con la Stazione appaltante, senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione appaltante stessa.


La Stazione appaltante ha inoltre l'esclusiva per le eventuali concessioni di pubblicità, e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie etc..

CONDIZIONI PER I LAVORI IN AREA AEROPORTUALE

Art. 46 – ONERI CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE

L'Appaltatore dà atto di essere a conoscenza e di accettare gli oneri conseguenti all'esecuzione dei lavori in zona aeroportuale, comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenza e ed interruzioni dei lavori che a

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	41
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:	42

tale circostanza conseguono.

Art. 47 – PERMESSI

Gli interventi derivanti dall'appalto saranno in parte svolti all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti.

La A.D.F. S.p.A. curerà il rilascio dei necessari permessi che sono a carico e spese dell'Appaltatore.

Eventuali limitazioni all'accesso in area doganale, imposte dagli Organi di Stato competenti, a personale e/o mezzi dell'Appaltatore, non potranno essere addotte come giustificazioni per la mancata esecuzione del lavoro. La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro i 4 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e dovrà essere corredata da quattro fotocopie di un documento di identità di ciascuna persona addetta al lavoro e per i veicoli dalla duplice fotocopia del libretto di circolazione, con timbro ultima revisione, fotocopia del tagliando e del contratto assicurativo con un massimale non inferiore a € **6.000.000** senza sottolimiti e franchigia, estesa ai danni ad aeromobili, mezzi e infrastrutture aeroportuali. Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori.

Art. 48 – PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI

Gli interventi potrebbero doversi svolgere in zone ad elevata rumorosità.

Sarà cura dell'Appaltatore dotare il proprio personale di adeguati mezzi di protezione.

La A.D.F. S.p.A. precisa ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, che a seguito della valutazione all'esposizione al rumore effettuata in ambito aeroportuale, occorre adottare l'uso di cuffie antirumore quale mezzo di prevenzione e protezione.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto prescritto e contenuto nella procedura A.D.F. S.p.A. "Controlli di sicurezza per lavori eseguiti in area movimento aeromobili" e nelle eventuali successive modifiche della stessa.

Art. 49 – ORDINANZE

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le norme che disciplinano l'accesso e la circolazione delle persone e degli automezzi in ambito aeroportuale, ovvero le prescrizioni contenute nella procedura operativa "Abilitazione alla guida nell'Area Interna Aeroportuale".


L'Appaltatore si obbliga inoltre ad istruire il proprio personale e ad equipaggiare i propri mezzi con i dispositivi e le segnalazioni richieste della soc. A.D.F. senza che ciò costituisca variazione al prezzo d'offerta.

L'Appaltatore da altresì atto di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nelle norme e procedure per stati di emergenza e di incidente.

Art. 50 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualora, l'Appaltatore dovesse effettuare trattamenti di dati personali per conto di AdF, le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs 196/03). In particolare, l'Appaltatore ove non fosse individuabile come autonomo Titolare o Contitolare del trattamento, si impegna ad accettare sin d'ora la nomina a Responsabile del trattamento dei suddetti dati personali da parte di AdF mediante la sottoscrizione della relativa lettera prima o contestualmente all'inizio dei trattamenti.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	42
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			Commessa:	ADF 25 07
				Emissione	GIUGNO 2008
	Cod. Doc	REL 0002.doc	Rev:	3	Pagina:

Art. 51 – CAUSE DI RECESSO

51.1 AdF si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di Appalto nel rispetto di quanto previsto all'articolo 134 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 52 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/2001, l'Appaltatore si impegna - nello svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto - ad attenersi rigorosamente a quanto previsto nel Codice Etico di AdF (pubblicato sul sito internet di AdF) che l'Appaltatore medesimo dichiara di aver letto e di ben conoscere.

In caso di violazioni del presente Codice Etico riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore sarà facoltà di AdF risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Committente	A.D.F. – AEROPORTO DI FIRENZE	43
Titolo Commessa	AMPLIAMENTO ATTUALE HALL ARRIVI – AEROSTAZIONE PASSEGGERI	